

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Bando pubblico

Per l'assegnazione di un contributo straordinario finalizzato alla realizzazione di un progetto di educazione alla Legalità (articolo 2 legge regionale 77/2020)

Scadenza 23 agosto 2021

Premessa

Il Consiglio regionale, con deliberazione n. 68 del 6 luglio 2021 ha deciso di destinare le somme di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2020, n.77 (*recante disposizioni urgenti in materia di rimborsi per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19*) derivanti dai rimborsi per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali nel periodo del lockdown, ad un contributo straordinario per la realizzazione di un progetto di educazione alla legalità rivolto alle generazioni più giovani al fine di favorire la socialità e di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei pericoli di penetrazione di forme dirette o indirette della criminalità organizzata nel tessuto economico, sociale e istituzionale della Toscana;

ciò premesso, si rende noto quanto segue

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando promuove la realizzazione di un progetto di attività di educazione alla legalità in coerenza con la risoluzione n. 87 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 giugno 2021, collegata all'informativa della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 in cui si prevede un adeguato spazio per quanto concerne gli aspetti afferenti al tema della legalità, anche implementando gli strumenti finalizzati a promuoverne la cultura ed a contrastare ogni forma di criminalità organizzata, mediante un ruolo proattivo nei confronti dei diversi settori della società, quale ad esempio quello scolastico, al fine di monitorare e prevenire l'eventuale diffusione di fenomeni criminali sul territorio regionale, con particolare riferimento alla lotta contro le infiltrazioni della mafia e della criminalità organizzata nelle comunità e nei territori della Toscana.
2. Il presente bando disciplina le modalità ed i tempi di invio delle domande e i criteri di selezione del soggetto con cui realizzare il progetto; le risorse stanziare dal Consiglio regionale per il finanziamento dell'iniziativa, la loro modalità di erogazione e di rendicontazione, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990.

3. Le finalità generali del progetto sono le seguenti:
 - Promuovere iniziative di educazione alla legalità rivolte ai giovani.
 - Accrescere la conoscenza e la consapevolezza nelle generazioni più giovani dei pericoli di penetrazione di forme dirette o indirette della criminalità organizzata nel tessuto economico, sociale e istituzionale della Toscana.
 - Valorizzare le attività didattiche e l'impegno sociale sui temi della lotta alla mafia ed alla criminalità organizzata.
 - Promuovere iniziative che prevedono il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali per la formazione dei giovani nelle scuole con didattiche capaci di sviluppare la cultura della lotta alle mafie, con azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei giovani anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, campi estivi ed escursioni.
 - Realizzazione di una adeguata campagna di comunicazione esterna con ampio grado di diffusione sul territorio regionale.

Articolo 2 - Soggetto beneficiario

1. Il progetto dovrà essere presentato e realizzato da un'associazione o da ente appartenente al terzo settore (d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni) operante nel territorio toscano e impegnato nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata e rivolto alle giovani generazioni più colpite dall'emergenza COVID -19 con la finalità di recuperare la socialità gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica e con lo scopo di favorire l'educazione alla legalità delle generazioni più giovani.
2. A tal fine l'associazione o l'ente dovrà avere i seguenti requisiti:
 - a) appartenenza al terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio, 2017 n.117
 - b) avere la propria operatività nel territorio toscano;
 - c) operare nell'ambito delle attività di cui al presente articolo 2 dimostrando tale esercizio continuativo svolto negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del bando;
3. Ai sensi della normativa vigente, per l'accesso al contributo i richiedenti devono essere in regola con la contribuzione previdenziale da verificare tramite richiesta DURC presso gli enti previdenziali INPS e INAIL, alla data di presentazione della domanda e successivamente nell'ambito del procedimento di liquidazione del contributo.
4. Il progetto può essere presentato da singole associazioni o da un "Gruppo di associazioni" aventi i requisiti di cui al presente articolo; in questo caso dovrà essere individuata un'associazione capofila.

Articolo 3 - Strumenti e azioni per la finanziabilità del progetto

1. Il finanziamento riguarderà la realizzazione di un progetto avente la seguente tematica:

Progetto di educazione alla legalità per combattere le infiltrazioni della mafia e della criminalità organizzata nelle comunità e nei territori della Toscana

2. Contenuto e finalità del progetto:
 - ✓ Attività rivolte alle generazioni più giovani colpite dall'emergenza COVID -19 al fine di favorire la socialità e di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei pericoli di penetrazione di forme dirette o indirette della criminalità organizzata nel tessuto economico, sociale e istituzionale della Toscana, con il coinvolgimento degli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.
 - ✓ Azioni e strumenti del progetto:
 - Promozione della conoscenza delle istituzioni e del loro territorio e creazione di occasioni di incontro e di scambio intorno a tematiche di interesse sociale e della cultura della legalità
 - Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei giovani anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, escursioni e organizzazione di campi estivi preferibilmente su aree o beni sequestrati alla mafia e alla criminalità organizzata, aventi oggetto le caratteristiche di cui al presente articolo
 - Realizzazione di corsi di formazione nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado
 - Realizzazione di una campagna di comunicazione esterna con ampio grado di diffusione sul territorio regionale per sensibilizzare i giovani all'educazione alla legalità con il patrocinio del Consiglio regionale.
3. Il progetto deve essere realizzato nell'arco temporale a partire dalla data di concessione del contributo entro il 31 agosto 2022

Articolo 4 - Quadro finanziario

1. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione del progetto oggetto del presente bando ammonta ad euro 75.368,16.
2. Agli oneri di cui al comma 1 si fa fronte con i risparmi di cui all'articolo 2 della Legge regionale 4 agosto 2020, n. 77 "Disposizioni urgenti in materia di rimborsi per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali durante il periodo di emergenza epidemiologica causata da COVID-19".

Articolo 5 - Termine e modalità di presentazione della domanda di ammissione del progetto al contributo straordinario.

1. Le domande di contributo di cui al presente bando dovranno pervenire al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il **23 agosto 2021**
2. Le domande, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 redatte su modello allegato "B" al presente Bando, dovranno essere corredate della seguente documentazione, pena irricevibilità:

- schema di progetto, compilato ai sensi dell'art. 3 del presente bando, indicante il contenuto, le finalità e la illustrazione delle azioni e degli strumenti dello stesso, comprendente un piano finanziario articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere per ciascuna

azione o strumento, comprensivo dell'indicazione di sovvenzioni eventualmente concesse da altri soggetti pubblici e/o privati e delle risorse proprie impiegate per la realizzazione del progetto. Il piano finanziario dovrà considerare le spese ammissibili e non ammissibili come disciplinate all'art. 9 del presente bando;

- Statuto e atto costitutivo dell'associazione responsabile del progetto e delle eventuali altre associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto in forma associata.
3. La domanda e la documentazione allegata deve essere inviata esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale consiglioregionale@postacert.toscana.it
 - tramite il servizio web ap@ci all'indirizzo del Consiglio regionale <https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione;
 - tramite raccomandata AR all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze; la domanda dovrà riportare quale oggetto dell'invio "Domanda di partecipazione al bando pubblico l'assegnazione di un contributo straordinario per la realizzazione di un progetto di educazione alla Legalità (articolo 2 legge regionale 77/2020). Per le domande trasmesse con raccomandata fa fede il timbro postale.
4. la domanda dovrà essere trasmessa con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
5. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 1, o mancanti di firma sull'istanza, o con documentazione incompleta, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate irricevibili.
6. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
7. Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.
8. Il mittente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Articolo 6 - Ammissibilità del progetto

1. I progetti saranno esaminati dal *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, di seguito denominato Settore competente, per la verifica dei requisiti di ammissione alla valutazione. Tale verifica concerne:

- La presenza dei requisiti dei soggetti partecipanti così come indicati all'art. 2 del presente bando.
- L'attinenza del progetto alla tematica individuata all'art. 3 del presente bando

Tale verifica è condizione di ammissibilità dei progetti alla valutazione.

2. Il Settore competente, in caso di necessità di chiarimenti o integrazioni, potrà richiedere al responsabile del progetto la necessaria integrazione da presentarsi entro il termine di cinque giorni a pena di inammissibilità del progetto.

Articolo 7- Approvazione del progetto

1. Al fine d'individuare il soggetto beneficiario l'esame delle domande presentate e ritenute ammissibili è effettuato dal Settore competente, tenendo conto dei criteri stabiliti all'articolo 8 del presente bando.
2. Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà comunicato a tutti i partecipanti all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per le comunicazioni indicato nella domanda.
3. A seguito dell'approvazione del progetto, il soggetto beneficiario del contributo sottoscriverà lettera di accettazione del contributo a conferma delle modalità di realizzazione del progetto previste dal presente bando

Articolo 8- Criteri di valutazione del progetto

1. La valutazione del progetto ammesso al contributo straordinario riguarda gli obiettivi, le attività e le azioni in ragione delle loro ricadute sui destinatari del progetto e sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri per un punteggio massimo di 100 punti.

1	Promozione della conoscenza delle istituzioni e del loro territorio e creazione di occasioni di incontro e di scambio intorno a tematiche di interesse sociale e della cultura della legalità	Max 15 punti
2	Coinvolgimento degli altri livelli istituzionali e di altri soggetti nel progetto, Scuole Secondarie di Secondo Grado	Max 15 punti
3	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei giovani anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, escursioni e organizzazione di campi estivi preferibilmente su aree o beni sequestrati alla mafia e alla criminalità organizzata, aventi oggetto le caratteristiche di cui all'art. 3 del bando	Max 20 punti
4	Realizzazione di corsi di formazione nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado	Max 15 punti

5	Realizzazione di una campagna di comunicazione esterna con ampio grado di diffusione sul territorio regionale per sensibilizzare i giovani all'educazione alla legalità	Max 15 punti
6	Pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione per la realizzazione dei progetti	Max 10 punti
7	Messa a disposizione di risorse proprie (autofinanziamento)	Max 5 punti
8	Capacità di reperire risorse presso istituzioni pubbliche o private per la realizzazione dei progetti	Max 5 punti

Art. 9 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono spese ammissibili al finanziamento tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto del presente bando e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente o dai soggetti contitolari del progetto, in caso di presentazione dell'iniziativa o progetto in forma associata.
2. Le spese di gestione sono ammissibili entro il limite del 10% dell'ammontare complessivo del finanziamento.
3. Non sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:
 - a) acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - b) acquisto di beni mobili registrati;
 - c) acquisto di beni durevoli;
 - d) acquisti aventi intenti e connotazione di mera liberalità;
 - e) acquisti aventi ad oggetto spese ammissibili, ma effettuati in arco temporale non pertinente alla realizzazione del progetto

Articolo 10 - Condizioni e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato al soggetto selezionato in un'unica soluzione entro il 15 dicembre 2021 esclusivamente sul conto corrente bancario ad esso intestato.

Articolo 11 - Rendicontazione

1. A conclusione delle attività previste dal progetto il beneficiario dovrà presentare al Consiglio regionale una rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute. La verifica del rendiconto è tesa ad accertare la rispondenza delle spese sostenute documentate al piano previsionale di spesa allegato alla domanda.
2. La rendicontazione deve essere trasmessa entro il 15 novembre 2022 e si avvarrà della seguente documentazione:
 - a) relazione conclusiva che descriva in modo puntuale le attività realizzate in esecuzione di quanto previsto dal progetto approvato dal Consiglio regionale, indicando per ogni attività:
 - periodo temporale

- attività svolte
 - luogo di svolgimento
 - numero e tipologia dei soggetti coinvolti e delle attività da essi svolte
 - ruolo avuto dai soggetti partner
 - Scuole Secondarie di Secondo Grado coinvolte nel progetto, con indicazione numero classi partecipanti e numero complessivo studenti
 - ulteriori informazioni ritenute necessarie
- b) Rendiconto finanziario dell'iniziativa con la descrizione di tutte le spese sostenute riferite ad ogni singola attività con allegati i documenti di spesa e le relative quietanze.
3. Nella rendicontazione si dovrà altresì dare conto del materiale di comunicazione e pubblicitario prodotto nel corso delle attività (elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc. ecc.).
4. Le spese non ritenute ammissibili saranno conseguentemente escluse dal computo del costo del progetto valutando inoltre la congruità degli importi in base alla attività realizzate.

Articolo 12 – Rinuncia, revoca e riduzione finanziamento

1. Il competente Settore del Consiglio regionale può revocare il finanziamento nei seguenti casi:
- a) per mancata conclusione dell'iniziativa entro il 31 agosto 2022;
 - b) per mancato invio del rendiconto entro il 15 novembre 2022;
 - c) per rinuncia espressa;
 - d) per modifica sostanziale del progetto risultante dal rendiconto, rispetto al progetto presentato in sede di domanda.
2. Il finanziamento è revocato parzialmente nel caso in cui le spese rendicontate risultino solo parzialmente ammissibili o qualora dal rendiconto le somme erogate risultino solo parzialmente utilizzate.

Articolo 13 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sono inoltre pubblicati sul BURT – Bollettino Ufficiale Regione Toscana
2. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, contattando:
- Enza Gori: e.gori@consiglio.regione.toscana.it
Elisabetta Severi: e.severi@consiglio.regione.toscana.it
3. L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore competente e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella

sezione "Avvisi, bandi e gare". Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore comunicazione riferita al bando in oggetto.

4. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione dal Settore competente. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

Articolo 14 - Controlli e verifiche

1. Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.
2. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 presentate dai soggetti beneficiari. In caso di non veridicità di fatti o informazioni, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000, sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Articolo 15 – Trattamento dati personali

1. I contributi concessi ed erogati in ciascun esercizio finanziario sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti del bando. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, per il tempo necessario alla conclusione del

procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Art. 16– Responsabile del Procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente bando, è il *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*. Dirigente: dott.ssa Cinzia Guerrini.
2. Responsabile del procedimento amministrativo è la Sig.ra Enza Gori, funzionario del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del *Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia*, dott.ssa Cinzia Guerrini e-mail: c.guerrini@consiglio.regione.toscana.it.